

Parla il direttore di Coldiretti: non vanifichiamo gli effetti positivi

# «Tuteliamo il made in Italy»

*Viola: in questa fase è folle non tutelare le nostre produzioni*

ADESSO o mai più. «L'ingresso di manodopera italiana in agricoltura - riflette il direttore della Coldiretti Latina, Saverio Viola - è legato anche all'aumento di produzione orticole. Un segnale positivo ma questo pone problemi per ciò che riguarda la collocazione dei prodotti con il rischio di vanificare i gli effetti positivi del trend». In questo senso, prosegue il direttore di Coldiretti, «anche per favorire l'inserimento lavorativo di coloro del sempre crescente numero di disoccupati, diventa più urgente risolvere le annose questioni del settore, come quella della tracciabilità a tutela del made in Italy. C'è una legge e noi chiediamo solo che venga fatta rispettare. Solo attraverso con-

trolli più rigorosi e puntuali è possibile salvare le produzioni ortofrutticole locali dalla concorrenza sleale dei paesi extra-comunitari che, quando si registrano casi di sovrapproduzione, possono permettersi di piazzare i prodotti a prezzi stracciati. Ce la prendiamo tanto con la delocalizzazione delle nostre industrie e poi non tuteliamo il comparto più locale della nostra economia. È folle ignorare questo discorso».

Lo è ancora di più in questa fase economica così delicata in cui l'agricoltura si sta rivelando tra i pochi comparti che riescono a riassorbire, anche se purtroppo ancora in minima percentuale, i disoccupati.



P.P.

Saverio Viola